



COMUNE DI PRIZZI

PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO DEL “BARATTO AMMINISTRATIVO”

Art.1
Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2
Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art. 3
Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini residenti che hanno tributi e canoni comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, non ancora regolarizzati. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4
Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile dell'area finanziaria e il responsabile dei Tributi sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi e canoni per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

Per l'anno 2016 l'ammontare del "baratto amministrativo" è pari ad € 40.000,00;

Art. 5
Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il

numero di moduli composto da n. 6 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €. 36,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 1.080,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6
Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, disoccupati, con un indicatore ISEE non superiore a €.3.500 e che hanno tributi e canoni comunali non pagati, non ancora regolarizzati. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 31 marzo di ogni anno.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino a € 1.000	8
ISEE sino a € 2.000	6
ISEE sino a € 3.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune , ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 7
Obblighi del richiedente

Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l’ente. E’ tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “del buon padre di famiglia” e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. E’ obbligato ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti che gli verrà consegnato prima dell’inizio dell’attività lavorativa. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l’intera esigenza del tributo, riconoscendo n.6 ore di partecipazione al “baratto amministrativo” ogni €. 36 di tributo simbolico da versare.

Art. 8
Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo “baratto amministrativo”. Lo svolgimento delle attività di cui al “baratto amministrativo” può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell’Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell’iniziativa, l’espletamento del monte ore può avvenire all’occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell’Ufficio Tecnico.

Art. 9
Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune è tenuto a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Modulo di domanda del “baratto amministrativo”

**Al Signor Sindaco
del Comune di Prizzi**

Il sottoscritto nato a
..... il..... codice fiscale
..... e residente
in..... Via n.
....., Telefono/Cell

CHIEDE

di poter partecipare al “baratto amministrativo”, per la copertura del tributo/canone comunale per
l'importo pari a €provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE 2014 (non superiore a €
3.500,00), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

	Compilare
Numero di famigliari in cerca di occupazione	
Numero di cassa integrati nel proprio nucleo	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	
Nucleo mono genitoriali con minori a carico	
Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico	
Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	
Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi	

A tal proposito, il richiedente precisa che è disponibile a operare di mattina e si ritiene idoneo all’espletamento delle attività previste dal baratto amministrativo” di cui all’art. 1 del Regolamento.

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del Regolamento.

Data